



STUDIO ASSOCIATO  
LORENZO E RICCARDO PERINETTO  
DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

Corso G. Matteotti, 44 – 10121 – Torino (TO) – ITALIA Tel. 0115155411 – Fax 0115624225  
segreteria@studioperinetti.it - www.studioperinetti.it

Torino, lì 24 maggio 2022

**Circolare n. 11/2022**

**Oggetto: bonus da 200 euro – un riassunto per fare chiarezza.**

Gentile cliente,

allo scopo di evitare preventivamente la confusione che si può generare relativamente ai bonus da 200 euro attualmente previsti per l'anno 2022, di seguito siamo a riepilogare le caratteristiche sia del bonus previsto dal DL 50/2022, sia del bonus carburante.

**1. Bonus 200 euro artt. 31 e 32 D.L. 50/2022**

La norma in questione prevede un bonus di euro 200 per ciascun dipendente a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale. Il bonus non costituisce un costo per l'azienda in quanto sarà recuperato in compensazione con gli importi dovuti all'INPS.

Il bonus deve essere erogato nel mese di luglio 2022, ovvero in corrispondenza della mensilità di giugno 2022 se pagata a luglio; se invece la mensilità di giugno 2022 venisse pagata all'interno dello stesso mese di giugno, il bonus sarà corrisposto nella mensilità di luglio 2022 che dovrà essere comunque pagata entro il 31 dello stesso mese.

Le condizioni per il riconoscimento del bonus sono che il dipendente:

- non sia percettore di alcun trattamento pensionistico;
- non faccia parte di un nucleo familiare percettore di Reddito di Cittadinanza.

Allo scopo di escludere la presenza di queste cause ostative, il dipendente dovrà rilasciare al datore di lavoro una dichiarazione, in assenza della quale il predetto bonus non potrà essere concesso.

In assenza delle condizioni ostative generali, il requisito per la spettanza del bonus è che il dipendente abbia beneficiato anche solo per un mese nel quadrimestre gennaio – aprile 2022 della riduzione dello 0,8% dell'aliquota contributiva INPS, ovvero aver percepito una retribuzione lorda mensile inferiore ad euro 2.692.

Il bonus di 200 euro ha come beneficiari non solo i lavoratori subordinati a tempo indeterminato, bensì una più vasta platea, ovvero:

- i lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato anche stagionali,
- i lavoratori con contratto intermittente o a chiamata,
- i lavoratori domestici,
- i co.co.co. iscritti alla sola gestione separata INPS con reddito fino a 35 mila euro,
- lavoratori autonomi privi di partita IVA non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie che nel 2021 siano stati titolari di contratti autonomi occasionali riconducibili alle disposizioni di cui all'articolo 2222 del codice civile.

Le suddette categorie di lavoratori, diversamente dai dipendenti a tempo indeterminato, otterranno il bonus direttamente dall'INPS previa presentazione di apposita istanza telematica da presentare in autonomia.

Anche i pensionati, purché abbiano dichiarato un reddito personale assoggettabile a IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 35 mila euro, potranno beneficiare del bonus in questione che sarà erogato direttamente dall'INPS senza necessità di presentare alcuna istanza telematica. Percepiranno il bonus in modalità automatica anche i percettori di NASPI e gli appartenenti ad un nucleo familiare beneficiario del Reddito di Cittadinanza.

## 2. Bonus benzina da 200 euro

Il 21 marzo u.s. era stato, invece, emanato il decreto 21/2022 contenente, tra le altre, la disposizione riguardante il bonus benzina da 200 euro, del quale riepiloghiamo di seguito le caratteristiche:

- il bonus riguarda esclusivamente i lavoratori dipendenti per tutte le tipologie di contratto, compresi gli apprendisti, sia che si tratti di tempo pieno o di part-time. In virtù di questa impostazione, i buoni non potranno essere assegnati, ad esempio, ai collaboratori (co.co.co., amministratori, lavoratori autonomi occasionali) ed agli altri soggetti percettori di redditi di lavoro assimilato (es. i tirocinanti).
- La concessione del bonus è su base volontaria, sarà quindi una scelta del datore di lavoro se erogarlo e sino a che importo (che può anche essere inferiore rispetto al massimale di 200 euro).
- L'importo concesso costituisce un costo interamente deducibile fino alla soglia di 200 euro e, nel caso in cui il datore di lavoro decidesse di erogare un valore superiore, per la differenza tra quanto erogato e i 200 euro saranno applicate imposte e contributi.
- Trattandosi di una erogazione liberale, il bonus di 200 euro potrà essere concesso anche solo per una parte dei lavoratori, ovvero per categorie omogenee di lavoratori o anche ad un solo dipendente. Trattasi dell'orientamento più comune anche se non è ancora uscito un chiarimento ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito.
- Il bonus deve essere erogato in forma fisica, ovvero a mezzo di buoni carburante o tessera elettronica prepagata, anche avvalendosi di servizi offerti da società che si occupano di welfare.
- Il bonus, a pena di decadenza, deve essere erogato entro il 31 dicembre 2022.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali delucidazioni.

Cordiali saluti.

STUDIO ASSOCIATO  
LORENZO E RICCARDO PERINETTO